



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



COMUNICATO STAMPA

Il Premio Nazionale Innovazione, giunto alla nona edizione, ha radunato il 29 e 30 novembre a Bari le 64 migliori idee nate nel 2012, già selezionate attraverso le Start Cup italiane organizzate dalle Università

BioSFer&d finalista al Premio per l'Innovazione 2012 a Bari

Conferma a livello nazionale per l'idea d'impresa dell'Università di Torino fra i migliori quattro della categoria Agrofood&Cleantech a livello Italiano

Torino, 2 dicembre 2012 – Il progetto **BioSFer&d** dell'Università di Torino conferma le proprie potenzialità classificandosi **fra i primi quattro della sua categoria alla finale nazionale del Premio dell'Innovazione 2012** tenutosi a Bari il 29 e 30 novembre scorsi al quale hanno partecipato 47 Università e 6 centri del CNR.

Dopo essersi conquistato il posto alla finale nazionale aggiudicandosi il **terzo posto alla finale delle Start-Cup Piemonte–Valle d'Aosta** dello scorso ottobre **BioSFer&d** si è presentato nella rosa dei 64 candidati a Bari e ha preso parte al rush finale dei **16 finalisti** prescelti dalla Giuria. Al termine si è aggiudicato a pari merito il **secondo posto** insieme ad altri due progetti sui 14 partecipanti della categoria **Agrofood&Cleantech**, vinta da Microturbina della Start-Cup Ricerca de Il Sole 24 Ore.

BioSFer&d appartiene al settore del **Cleantech** e si propone di creare **un'azienda dedicata all'estrazione di molecole ad alto valore aggiunto da alghe ed altre matrici vegetali tramite estrazione con fluidi supercritici che utilizzano processi green**. Una vera e propria **fabbrica per ottenere, in modo eco-compatibile, principi attivi dalle alghe e da altri vegetali** da certificare e commercializzare in diversi settori di riferimento: farmaceutico, cosmetico ed alimentare. Le nuove normative europee hanno notevolmente limitato l'estrazione con solventi e **BioSFer&d utilizza una tecnologia estrattiva con CO₂ supercritica e co-solventi** conformi alle recenti norme sugli estratti vegetali. Ulteriore elemento di innovazione è costituito **dal brevetto ottenuto sulla produzione di biomasse algali** per la biosintesi di metaboliti attivi in fotobioreattori planari.

Il Team è costituito da **Massimo Maffei**, Ordinario di Fisiologia Vegetale e vicedirettore per la ricerca del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino e dai suoi collaboratori **Andrea Occhipinti**, biologo e ricercatore universitario ed **Andrea Capuzzo**, dottorando ed esperto in colture algali.

La finale nazionale delle business plan competition è attualmente in Italia la vetrina più importante per le idee innovative, che oltre ai premi in denaro offre una reale opportunità di visibilità verso nuovi potenziali investitori e la creazione di relazioni funzionali al futuro sviluppo sul mercato.

"Questa esperienza ci ha ulteriormente arricchiti, permettendoci di approfondire le nostre conoscenze del settore industriale e mettendoci a contatto con business angels e venture capital agents che si sono dimostrati estremamente interessati alla nostra idea imprenditoriale - ha commentato **Massimo Maffei** - orgoglioso di aver esposto il progetto davanti ad un pubblico estremamente qualificato ed interessato al Teatro Petruzzelli di Bari - non capita tutti i giorni avere come spettatori due rettori delle Università della Puglia, il governatore della Regione e il gotha dell'imprenditoria e dell'innovazione".

Alla domanda in merito a quali saranno i prossimi passi il team BioSFER&d ha delle risposte chiare: "Presto creeremo uno **spin off accademico** e insieme ad un'industria che ci ha dato piena fiducia fonderemo la **Biosfered s.r.l.**, dove uniremo le nostre capacità di fare ricerca avanzata e di certificare le sostanze naturali alle idee innovative su nuovi composti antitumorali, su molecole dalle potenti proprietà antiossidanti e su linee innovative di derivati vegetali per la cosmesi, purificate da estratti vegetali mediante una tecnologia amica dell'ambiente che non fa uso di solventi tossici".

"I risultati raggiunti sia nella locale Start Cup Piemonte-Valle d'Aosta che al PNI Nazionale sono un'importante ulteriore conferma circa i contenuti di BioSFER&d – ha affermato **Silvio Aime, Presidente dell'Incubatore d'Impresa dell'Università di Torino 2i3T** -. Ora per tradurre in realtà il progetto dovremo raccogliere il supporto degli stakeholder del sistema dell'innovazione: **la Regione Piemonte con il Bando di Sovvenzione Globale** favorisce la nascita di queste iniziative imprenditoriali ed ora siamo alla ricerca di partner finanziari che supportino la fase di start up".

Nel video presente su <http://www.pnicube.it/pni2012/> a 3'44 è presente uno spezzone dove BioSFER&d presenta l'idea innovativa



Lo stand di BioSFER&d al PNI e i prodotti

2i3T – Incubatore dell'Università degli Studi di Torino – Via Nizza, 52 - TORINO
Ufficio Stampa e Comunicazione
Mob. 348/0304344
comunicazione@2i3t.it - www.2i3t.it

2i3T è un Società costituita dall' **Università degli Studi di Torino** unitamente a partner istituzionali quali **Città di Torino, Provincia di Torino e Finpiemonte SpA** con l'obiettivo di sviluppare l'economia del territorio valorizzando i risultati della ricerca scientifica. L'Incubatore 2i3T è definito una "**bridging institution**", un'istituzione che svolge una funzione "**ponte**" tra l'attività di ricerca svolta nell'Università e il tessuto industriale di riferimento, esercitando un ruolo di "**facilitatore**" dell'incontro tra le conoscenze sviluppate nell'ambito della ricerca universitaria e le competenze manageriali degli imprenditori.